

Codice A1403A

D.D. 11 aprile 2018, n. 238

**Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus - Presa d'atto modificazione Consiglio di Amministrazione. Autorizzazione al trasferimento attività' degenziale del Presidio Ausiliatrice presso la sede di Viale Settimio Severo 65, Torino. Autorizzazione e accreditamento attività' degenziale e ambulatoriale. Cessazione attività' residenziale ex art. 26 L. 833/1978 del Centro "S. Maria ai Colli".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di prendere atto dell'intervenuta modificazione, come in premessa rappresentata, dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus (codice fiscale 04793650583), con sede legale in Milano, Piazzale Morandi Rodolfo 6, titolare dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento delle attività sanitarie del Presidio Ausiliatrice ex art. 43 L. 833/1978;
- di autorizzare la Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus, a modifica della D.G.R. n. 60-8967 del 7 aprile 2003, al trasferimento delle attività sanitarie degenziali del Presidio Ausiliatrice ex art. 43 L. 833/1978 dalla sede di Via Peyron 42, Torino, alla sede di Viale Settimio Severo 65, Torino, mediante la dismissione dell'attività di degenza in Via Peyron 42, Torino da concludersi entro il 18 maggio 2018, nonché di autorizzare e accreditare in fascia A le attività sanitarie del Presidio Ausiliatrice nella sede di Viale Settimio Severo 65, Torino, secondo l'assetto ambulatoriale e degenziale per complessivi 66 posti letto, di seguito indicato:
  - ◆ **Attività di degenza**
    - RRF di 2° livello (cod. 56) 45 posti letto di ricovero ordinario
    - RRF di 3° livello (cod. 75) 21 posti letto di ricovero ordinario
  - ◆ **Attività ambulatoriale**
    - RRF di 1° livello (cod. 56)
    - Neurologia (cod. 32)
    - Diagnostica per immagini di 1° livello (cod. 69);
- di disporre la cessazione dell'attività residenziale in ex art. 26 L. 833/1978 del Centro di riabilitazione don Gnocchi "S. Maria ai Colli" con sede in Viale Settimio Severo 65, Torino secondo le seguenti modalità operative:
  - ◆ a far data dal 16 aprile 2018 non potranno più essere inseriti pazienti in regime residenziale ex art. 26 L. 833/1978, mentre quelli ancora presenti dovranno concludere il loro percorso di cura sino alle dimissioni;
  - ◆ la cessazione definitiva dell'attività residenziale in ex art. 26 presso il Centro di riabilitazione don Gnocchi dovrà comunque avvenire entro il 15 giugno 2018;
- di approvare il Regolamento di organizzazione del Presidio Sanitario Ausiliatrice ex art. 43 L. 833/1978, ai sensi del punto 33 della D.G.R. n. 15-7576 del 12 maggio 2014;

- di demandare l'ARPA alla verifica da effettuarsi entro gennaio 2019 dei requisiti sotto indicati e contenuti nella relazione finale dell'ARPA, per i quali si rende necessario verificare nel tempo la continuità dell'attività implementata:
  - ◆ COGSIC26: realizzazione del programma 2018 di prevenzione delle infezioni ospedaliere;
  - ◆ BFAP03: completamento delle cartelle individuali;
  - ◆ COGTEC12: raccolta, elaborazione e valutazione dei dati;
- di dare atto che l'autorizzazione in oggetto è concessa sotto condizione risolutiva all'esito delle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011 e smi;
- di disporre che il Presidio in oggetto potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;
- di far carico al Legale Rappresentante della Fondazione don Gnocchi di comunicare, agli uffici regionali competenti e all'ASL, ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento.

*Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.*

*La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12.10.2010, n. 22.*

Il Dirigente  
dr. ssa Emanuela Zandonà